



ALBERTO FLUVI



VITTORIO BUGLI



GIOVANNI OCCHIPINTI



LUCIANA CAPPELLI



ANDREA BERTINI



PAOLO GIANASSI



RICCARDO SALVADORI



MARIO BATISTINI



TIZIANO CINI

Orientagiovani

Da Assindustria un cd informativo sulle opportunità del mondo del lavoro, che sarà distribuito ai diplomati

Manifatturiero

Massima attenzione ai sistemi territoriali, per la Cgil non si può abbandonare adesso il sistema moda

Rinnovabili

Per Occhipinti il campo delle energie rinnovabili e l'autonomia del ciclo dei rifiuti sono i terreni per i nuovi scenari

FORUM LA NAZIONE

Un'economia
I rappresentanti delle imprese

di BRUNO BERTI

HAI VOGLIA di cercare elementi positivi nella situazione economica dell'Empolese Valdelsa: il compito è improbo, anche se qualche elemento non negativo, a macchia di leopardo, emerge dal quadro delineato dai rappresentanti delle categorie economiche riunite dal nostro giornale al capezzale del sistema produttivo. «Il 2009 — dice Riccardo Salvadori, presidente di Confindustria Empolese Valdelsa — è stato un anno molto negativo e il 2010 non sarà positi-

vo. Se a livello nazionale La disoccupazione sfiorerà il 10% e ci vorranno quattro anni di una crescita bassa per tornare al 2008, da noi c'è stato un ricorso massiccio alla cassa integrazione che tra l'anno scorso e il 2009 è raddoppiata per numero di aziende che l'hanno richiesta (da 56 a 108) e quasi triplicata (da 1.452 a 4.430) per numero di addetti. La mobilità, vale a dire la diminuzione di personale, non è stata molto alta, ma le imprese stanno pagando pegno con un calo medio dei fatturati che è al 25%, e ciò significa che c'è chi

IL LEGAME
Serve collaborazione tra scuola e aziende nell'interesse del sistema locale

Ecco la ricetta: «Formare, rinnovare, accompagnare»

TIZIANO CINI, direttore dell'Agenzia per lo sviluppo, sa di occupare un ruolo chiave nell'ottica della ripresa del nostro territorio. Formare, rinnovare, accompagnare è il suo slogan. «Formare — spiega — è quello che facciamo con successo attraverso il polo di formazione che attira utenti anche da altre province; rinnovare lo vediamo attraverso i poli di innovazione tematica che la Regione sta creando, a noi spetta quello delle nanotecnologie, una frontiera che abbraccia tutti i settori, dal tessile al vetro, dalla sanità alle cornici. Su questo progetto abbiamo convogliato partner importanti e diventeremo polo di eccellenza regionale. Infine per accompagnare, intendo semplificare il lavoro alle imprese soprattutto a livello burocratico, e uscire dalle nostre stanze facendo conoscere il lavoro che svolgiamo a tutte le imprese, in cerca di opportunità».

Feels the road.

Nuova Audi A4 allroad quattro. ESP con offroad detection.

Qualunque sia la vostra strada, sarà facile arrivare alla meta. La nuova Audi A4 allroad quattro dotata di ESP con offroad detection reagisce con prontezza su ogni tipo di terreno, anche in caso di improvvisi mutamenti del manto stradale. Su asfalto o ghiaia, con la pioggia o con la neve: gli efficienti motori TFSI e TDI assicurano ottime prestazioni anche in condizioni difficili, per offrirvi maggiore piacere di guida e consumi ridotti. Audi A4 allroad quattro: una nuova tecnologia per una nuova esperienza di guida. www.audi.it

Valori massimi: consumo di carburante circuito combinato (l/100 km): 8,1. Emissioni CO₂ (g/km): 189.

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

All'avanguardia della tecnica

Venite a scoprirla presso la nostra Concessionaria:
Baldinotti
EMPOLI - ZONA IND. TERRAFINO - VIA F. SANTI 13 - TEL. 0571 83755

OLTRE LA CRISI: LE BUONE PRATICHE PER IL 2010

ammaccata che vuole rialzarsi

fanno un quadro preoccupato con una ripresa ancora debole

perde fino al 40%. Soffre meno l'alimentare, mentre metalmeccanica e moda sono nella tempesta. Sul fronte del lavoro un segnale positivo c'è: le assunzioni prevalenti sono ancora quelle a tempo indeterminato. Noi cerchiamo di guardare al futuro puntando a legare il mondo della produzione con quello della scuola. A giugno consegneremo ai diplomati un cd rom con i 'ritratti' di alcune aziende, per far presenti realtà interessanti. Dalle banche per i nostri associati arrivano segnali positivi in materia di credito, e lavoreremo anche per l'export con un incontro fissato con PromoFirenze, l'azienda di settore della Camera di commercio».

ANDREA Bertini di Confsercenti sottolinea che per la prima volta da anni non è diminuito solo il fatturato delle imprese ma anche il loro numero, «non compensato dal turismo. C'è un problema per i titolari, che non hanno ammortizzatori sociali, e ci aspettiamo un segno meno anche per il 2010. La crisi non è finita dunque, e poi sono mancate politiche del governo, a partire dal credito, per le aziende minori. Per il futuro vogliamo puntare su qualità e produzioni tipiche, anche nell'ottica di un intervento su marketing e promo-

zione territoriale che guardi pure al turismo. Crediamo inoltre che l'università debba tener conto delle esigenze reali dell'economia locale».

IMPRENDITORI Per loro c'è il problema della mancanza di ammortizzatori sociali

crisi. Ci sarà una riduzione della capacità occupazionale, e allora dovremo aprire la questione del manifatturiero. Non si può 'abbandonare' la produzione: in questo quadro è importante il Piano

ANCHE per la Cgil i numeri sono pesanti. «Facciamo — dice il segretario Mario Batistini — molta contrattazione difensiva, quella dovuta alla

della moda che punta sulla filiera della qualità, anche delle condizioni di lavoro. Secondo noi la nostra zona deve collocarsi nel quadro toscano nell'ottica dello sviluppo».

«L'ARTIGIANATO perde colpi: i nostri dati ci parlano di una diminuzione nel manifatturiero del 10% delle imprese. Su un campione di 50 aziende il 30% cresce ma l'altro 70 cala. A differenza di quelle regionali, le misure del governo non hanno dato risultati. Qualche segnale di ripresa c'è, ma è flebile: ci vogliono interventi di sostegno alla formazione, anche degli imprenditori, e all'internazionalizzazione dell'attività».

ITALIA DEI VALORI

Vivaio d'impresa
e contratto
di solidarietà

«**COME PRIMA** iniziati-va per combattere questa crisi, si dovrebbero fornire nuovi incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, dal momento che dal primo semestre del 2008 tale tipo di assunzione è calata del 25%. E' la proposta di Carlo Pino, referente provinciale del lavoro per l'Italia dei Valori. Per aumentare l'occupazione inoltre, l'IdV propone la creazione del «Vivaio d'impresa», ovvero un ufficio atto ad offrire in modo gratuito alle persone interessate all'apertura di una nuova impresa, informazioni, orientamento, consulenza, formazione ed accompagnamento per i primi passi della nuova attività. «Per quanto riguarda invece il ricorso alla cassa integrazione — aggiunge Pino — proponiamo questo patto di lavoro per il Circondario, del quale sono protagonisti gli imprenditori, i sindacati, le istituzioni ed i lavoratori: a fronte di un calo di occupazione, dato che dovrebbe essere fornito dall'Osservatorio, si dovrebbe istituire un contratto di solidarietà di Circondario a livello generale, o di settore produttivo, per il quale nessuno dovrebbe perdere il proprio lavoro, ma tutti dovrebbero lavorare con l'orario diminuito della percentuale di lavoro venuta a manca-re».

I POLITICI I BUONI ESEMPI DEL «MARCHIO» TOSCANA

«Un sistema nuovo»

di IRENE PUCCIONI

«**D**I FRONTE ad una crisi così stringente nessuno può sfuggire dal fare». Più che un impegno suonano come un ordine le parole di Giovanni Occhipinti, sindaco di Castelfiorentino e delegato per l'economia ed il lavoro del Circondario. «Prima dell'estate tutti i sindaci dell'Empolese Valdelsa hanno sottoscritto un documento che adesso va completato con le azioni più importanti, che devono far leva soprattutto sulle banche — spiega Occhipinti — affinché l'accesso al credito per le imprese avvenga in tempi rapidi e perché siano rispettati gli impegni presi con la Regione. Anche le istituzioni, però, devono fare la loro parte. Lo sviluppo delle energie alternative è sicuramente una strada da imboccare».

IL SINDACO di Empoli Luciana Cappelli non nasconde la preoccupazione, ma resta vicina ai suoi cittadini: «C'è bisogno di aumentare la protezione sociale — spiega — perché sono sempre più le persone in difficoltà. Se all'inizio della crisi erano principalmente le donne a chiedere aiuto, adesso sono gli uomini, soprattutto gli over 50 ai quali mancano pochi anni ad andare in pensione, che dopo aver lavorato una vita temono di non arrivare alla meritata pensione. I Comuni — aggiunge Cappelli — tentano di dare una spinta alla ripresa attraverso gli investimenti pubblici. Seppur con difficoltà promuoviamo gare d'appalto per l'affidamento di lavori sul territorio. All'ultima gara per la ristrutturazione della scuola elementare Leonardo da Vinci hanno partecipato ben 178 aziende».

PER VITTORIO Bugli, presidente della Commissione attività produttive del consiglio regionale, siamo dinanzi a un 'caso - Italia'. «Ci sono Paesi in cui il Pil cresce, non solo Cina e India, ma anche il Brasile. Da noi la crisi ci ha colpito dopo dieci anni in cui non si faceva reale sviluppo. In più non abbiamo un governo, nonostante molti imprenditori ed operai lo abbiano votato! Crisi su crisi. E allora l'unica soluzione è uscire dall'ordinaria amministrazione, dare la priorità alle realtà che producono (intendo le piccole e medie imprese, i lavoratori) altrimenti si ferma tutto. Ritroviamo un po' di orgoglio toscano, nella sanità e nel sociale siamo riusciti a fare le cose meglio di altri. Cominciamo con l'alleggerire il peso sulle spalle delle aziende, semplifichiamo la macchina della burocrazia, mettiamo ovunque tonnellate di innovazione».

PER ALBERTO Fluvi, deputato di Pd e membro della Commissione finanza della Camera, «è necessaria una riflessione su un anno di politica economica: i conti pubblici non sono sotto controllo, il Pil è calato di 5 punti, la disoccupazione è all'8%. Ma non è il momento di piangersi addosso, ma di fare. serve un patto sociale: la crisi non colpisce tutti allo stesso modo, paradossalmente chi ha il reddito garantito sta meglio perché calato i prezzi. Non possiamo affrontare la crisi da soli, e allora diamo vita ad un modello - Toscana. Non siamo né pessimisti, né ottimisti, ma realisti. Senza distruggere quello che abbiamo fatto sino ad oggi, dobbiamo cercare nuovi settori per il nostro distretto facendo della Toscana un sistema che piano piano si rimette in moto».



FACTORY OUTLET

Speciale Natale 2009

Acquistando due articoli il secondo ti verrà scontato del 50%

Vieni a scoprire le fantastiche promozioni... camicie donna € 20,00, jeans ricamati € 30,00, abiti in pura seta € 70,00....

Lavinia Roy "Un piccolo mondo in un grande outlet"

Vi aspettiamo tutti i giorni compreso il sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

Nel mese di Dicembre APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Via Provinciale di Mercatale, 203 - Zona Industriale VINCI